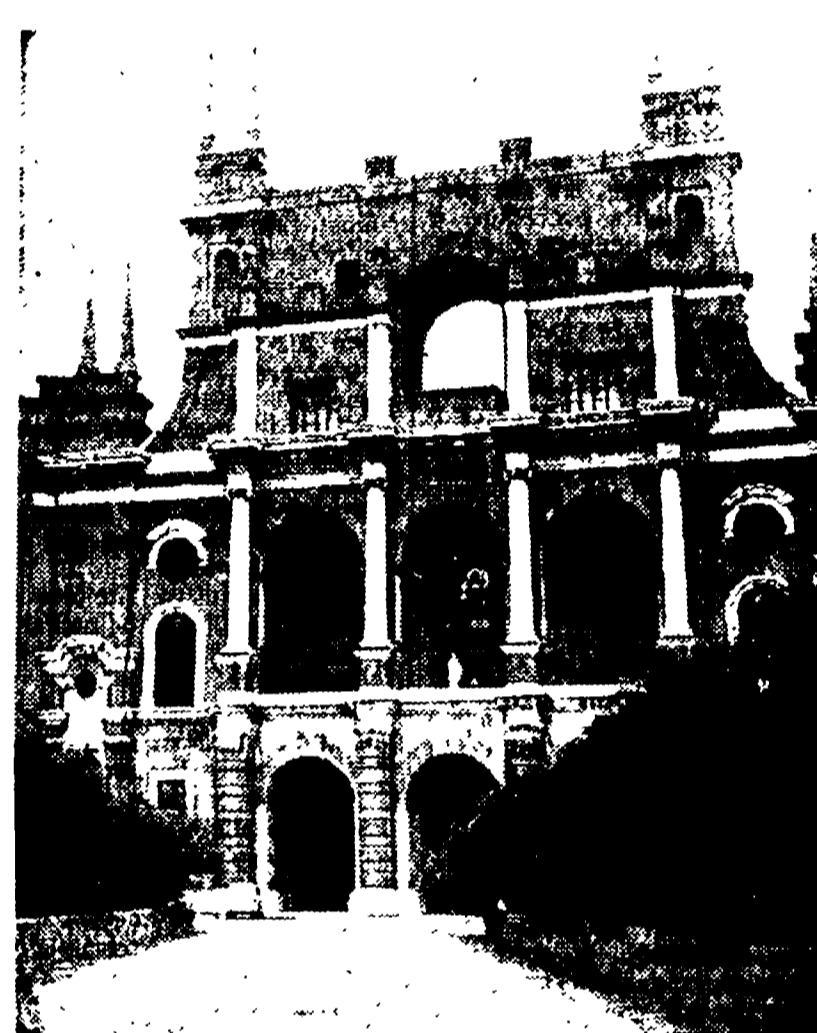


Un esempio del caos nella scuola

Doppi turni alla Persichetti: a 100 metri aule vuote



Bambini in mezzo al traffico all'uscita dalla « Persichetti »



L'ingresso del « Buon Pastore »: da sanatorio a scuola

Cinquecento ragazzi non hanno ancora iniziato a studiare

Delegazione di genitori al Comune per la Tozzi

Oggi una delegazione di genitori si recherà in Comune per protestare contro l'insostenibile situazione dei circa 500 ragazzi che non hanno ancora iniziato le lezioni di scuola media all'istituto « Tozzi », via del Casaleto a Monteverde. La gravissima situazione si è creata perché i locali dell'istituto che il Comune già da anni prendeva in affitto allo scuola privata Tozzi quest'anno, non sono stati ancora ceduti (e siamo ormai a 15 giorni dall'inizio delle lezioni). Sembra che il Comune non abbia pagato l'affitto degli anni passati, ma si dice anche che le aule non sono state cedute perché alla richiesta di un forte aumento del canone di affitto il Comune via del Casaleto a Monteverde.

Una situazione assurda, come si vede, che tra l'altro mette a fuoco il completo fallimento della circolare del Provveditore per quanto riguarda la competenza territoriale. Giacché i presidi, senza un lungo e burocratico iter non possono trasferire i ragazzi da una sede all'altra, e tutto questo a scapito della scuola che mette in crisi anche la scuola elementare. « E' stata una sorpresa per tutti — ci ha detto un insegnante — crederevo proprio che quest'anno la situazione delle elementare potesse in qualche modo migliorare: quest'anno dell'edificio, adesso dello scuola, non c'era più che la « nuova gestione », ci era più che necessaria. Pensavo che io ho una classe di 33 alunni, che non ci sarà alcuna possibilità per il refettorio, che i bambini dell'elementare fanno le loro ore in un ambiente seminterrato, prima

che in qualche modo hanno frequentato l'appartamento di viale delle Medaglie d'Oro. Da

vanti e capo nelle indagini per il delitto del Duomo di Roma

ma anche per il delitto del Duomo di Roma, non Luigi De Angelis, stava celebrando messa davanti a una trentina di fedeli. Il pilastro si è abbattuto in frammenti contro le case di fronte alla chiesa, sfondando i tetti, mentre nella parete si è aperto un grosso buco. Nessuno, però fortunato, si trovava nelle abitazioni, e anche le persone che erano in chiesa la sono cavata con pochi attimi di terrore.

Per chi, infatti, donata Maria Assunta, era stata distrutta lo stesso giorno di 152 anni fa, sostituita il 12 ottobre 1814. Venne costruita tra il 1664 e il 1751: rimasta danneggiata dal terremoto del 1896, crollò, appunto, pochi anni dopo, e venne ricostruita, come è adesso, tra il 1815 e il 1845, su disegno di Domenico Palomini.

Il crollo di ieri ha interessato lo sperone ovest della chiesa e la parete che sosteneva, dove erano in corso da anni i lavori di costruzione del nuovo refettorio del Casaleto. Le pareti sono state tutte crollate, il pilastro, appunto, nell'altra notte, ha fatto il crollo.

Le opere d'arte conservate nella chiesa, un « Redentore » attrezzato a Perin del Vaga, una « Madonna col bambino » della scuola veneta del XIV secolo e una copia in gesso della « Pietà » di Guglielmo Teodoro Achtermann, il cui originale in marmo è nella cattedrale di Munster — sono state messe in salvo dai vigili del fuoco che hanno provveduto anche allo « smottamento » delle case sinistrato.

Oggi, infine, si svolgeranno i funerali di Antonio Santini. Il corteo partirà alle 15.30 dall'obitorio: sarà, ovviamente, seguito anche dai funzionari di polizia.

Nella foto: la parete lesionata

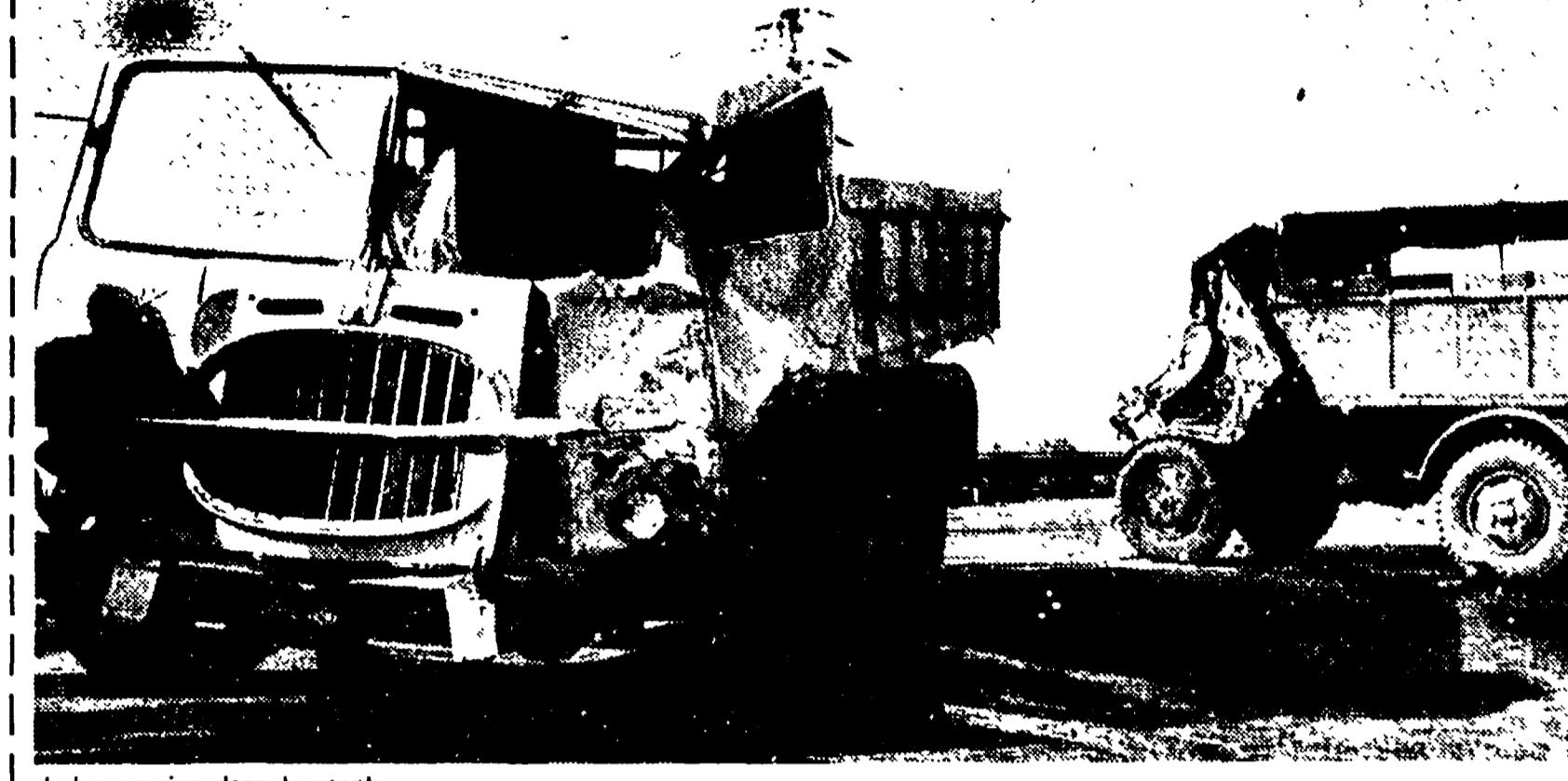
Assemblea con Longo e Berlinguer

Domenica si apre la campagna del tesseramento

La campagna per il tesseramento e il proselitismo al Partito e alla FGCI per l'anno 1967 sarà ufficialmente aperta domenica prossima, nel corso di una grande assemblea che sarà presieduta dal compagno Luigi Longo, segretario generale del nostro partito. All'assemblea, che si svolgerà nel teatro di via dei Frentani, con inizio alle 10, sono invitati tutti i segretari delle sezioni del PCI e dei circoli della FGCI di tutto il Lazio. La relazione introduttiva sarà data dal compagno Enrico Berlinguer, segretario regionale e membro dell'Ufficio politico. Per la segreteria nazionale della FGCI sarà presente il compagno Giulio Guerini.

La manifestazione si concluderà in mattinata.

SCONTO TRA CAMION A VIA DELLA MAGLIANA: 11 MILITARI FERITI (QUATTRO SONO GRAVI)



I due camion dopo lo scontro

Panico nel Duomo di Rocca di Papa

Crolla un pilastro durante la messa



Una dei pilastri che sostenevano all'esterno la cupola del Duomo

di Rocca di Papa è crollato improvvisamente nei mattoni mentre il parroco, don Luigi De Angelis, stava celebrando messa davanti a una trentina di fedeli. Il pilastro si è abbattuto in frammenti contro le case di fronte alla chiesa, sfondando i tetti, mentre nella parete si è aperto un grosso buco. Nessuno, però fortunato, si trovava nelle abitazioni, e anche le persone che erano in chiesa la sono cavata con pochi attimi di terrore.

Per chi, infatti, donata Maria Assunta, era stata distrutta lo stesso giorno di 152 anni fa, sostituita il 12 ottobre 1814. Venne costruita tra il 1664 e il 1751: rimasta danneggiata dal terremoto del 1896, crollò, appunto, pochi anni dopo, e venne ricostruita, come è adesso, tra il 1815 e il 1845, su disegno di Domenico Palomini.

Il crollo di ieri ha interessato lo sperone ovest della chiesa e la parete che sosteneva, dove erano in corso da anni i lavori di costruzione del nuovo refettorio del Casaleto. Le pareti sono state tutte crollate, il pilastro, appunto, nell'altra notte, ha fatto il crollo.

Le opere d'arte conservate nella chiesa, un « Redentore » attrezzato a Perin del Vaga, una « Madonna col bambino » della scuola veneta del XIV secolo e una copia in gesso della « Pietà » di Guglielmo Teodoro Achtermann, il cui originale in marmo è nella cattedrale di Munster — sono state messe in salvo dai vigili del fuoco che hanno provveduto anche allo « smottamento » delle case sinistrato.

Oggi, infine, si svolgeranno i funerali di Antonio Santini. Il corteo partirà alle 15.30 dall'obitorio: sarà, ovviamente, seguito anche dai funzionari di polizia.

Nella foto: la parete lesionata

L'automezzo dell'Esercito sbanda per la forte velocità

Urto frontale nel viale dei Fori Imperiali: morto l'autista di un giornale

Undici soldati sono rimasti feriti ieri mattina in uno scontro tra due camion: quattro di essi giacciono ora in gravi condizioni al San Camillo. Lo scontro è avvenuto verso le 10 in via della Magliana: secondo i carabinieri, il conducente del camion militare (un Leoncino dell'VIII Autoparco) ha preso male una curva, finito sull'altra corsia e piombato addosso all'altro camion carico di brecciolino.

Il Leoncino (targato Esercito Italiano 83577) era partito mezz'ora prima e avrebbe dovuto raggiungere Fiumicino: al volante sedeva il sergente Carmelo Russo, di 23 anni. « Non ho potuto far nulla per evitare lo scontro — ha raccontato più tardi l'autista dell'altro camion, un « Fiat 602 » — il mezzo militare ha allargato troppo in curva. La strada in quel punto è stretta e, secondo me, il militare viaggia a velocità sostenuta. L'urto è stato inevitabile ».

I due automezzi si sono scontrati frontalmente, furto scontro contro furto sinistro. Poi il « Fiat 602 » si è bloccato in mezzo alla strada: il « Leoncino » è stato respinto qualche metro indietro ed è finito contro il guard rail: è stata una fortuna, perché se non ci fosse stata la barriera metallica, o se questa non avesse resistito, l'automezzo sarebbe precipitato in una profonda scarpata. Il conducente del camion civile è rimasto illeso; i militari, invece, hanno riportato tutti feriti: soccorsi e caricati su un'auto di passeggeri, sono stati immediatamente trasportati al San Camillo.

Quattro di essi (Domenico Mauro Mazzocchi, 21 anni da Palermo; Carmine Cato, 21 anni, da Catania; e Luigi Cipolla, 22 anni, da Favona) sono stati ricoverati in osservazione, con prognosi riservata. Gli altri sette sono stati medicati, giudicati guaribili in pochi giorni e dimessi. Sono oltre al conducente, sergente Russo, i militari Giuseppe Martino, 20 anni; Antonia Salvadore, 21 anni; da Trento; Giuseppe Arigliano, 21 anni, da Brindisi; Renato Coriolano, 22 anni, da Rovereto (Trento); Giorgio Battaglia, 20 anni, da Modena e Vincenzo Monti, 21 anni, da Catania.

Uno scontro mortale è avvenuto ieri a tarda sera in via dei Fori Imperiali, tra un'auto del « Tempio » canica di giorno, guidata da un giovane di 21 anni, e un'auto del Corpo diplomatico argentino. Nell'urto, frontale, violentissimo, ha perso la vita Antonino Mirra di 32 anni, abitante a Borgo Pio 135. Il conducente dell'altra vettura, un berlina Boccini di 21 anni, abitante in via Salaria 33 è stato ricoverato al San Giovanni con una prognosi di 30 giorni.

L'incidente è avvenuto verso mezzanotte, all'altezza della Basilica di Massenzio. Nello stesso punto, pochi minuti prima c'era stato un lieve tamponamento e la strada stava effettuando i rilievi. Sembra probabile, quindi, che uno o entrambi gli autisti si siano distratti per un attimo.

Laureta Bonavita, di 55 anni, è morta in un incidente avvenuto ieri mattina al 27 chilometro della Nettuno. L'auto condotta dal figlio, per evitare un eufemista è andata a sbattere contro un pilastro

Il delitto di viale delle Medaglie d'Oro

Duecento interrogati ma gli assassini restano sconosciuti

Ripresa la caccia al « biondino » e al « moro » - Oggi i funerali dell'ucciso

Punto e capo nelle indagini per il delitto di viale delle Medaglie d'Oro. Tutto lo lascia supporre, anche se gli investigatori della Mobile comitato di dorsi soldati, e convinti di poter acciuffare gli assassini. Apparentemente, invece, si sono visti sfumare an che l'unica pista: quella del garagista, Franco F., che aveva convissuto per cinque mesi con un'altra donna, Antonia Santini, e che aveva dormito nell'appartamento di Monti. Martedì sera, il giorno precedente l'omicidio.

Il ragazzo, come è noto, ha un alibi di ferro: inutilmente, i poliziotti hanno tentato di demarlo. E allora? Allora sono riprese le solite indagini: anzi tutto gli interrogatori dei giovani noti, nell'ambiente della polizia, i partecipanti a sociali, tutti di quei ragazzi (tanti) che, in qualche modo, hanno frequentato l'appartamento di viale delle Medaglie d'Oro. Da

vanti e capo nelle indagini per il delitto del Duomo di Roma

ma anche per il delitto del Duomo di Roma, non Luigi De Angelis, stava celebrando messa davanti a una trentina di fedeli. Il pilastro si è abbattuto in frammenti contro le case di fronte alla chiesa, sfondando i tetti, mentre nella parete si è aperto un grosso buco. Nessuno, però fortunato, si trovava nelle abitazioni, e anche le persone che erano in chiesa la sono cavata con pochi attimi di terrore.

Per chi, infatti, donata Maria Assunta, era stata distrutta lo stesso giorno di 152 anni fa, sostituita il 12 ottobre 1814. Venne costruita tra il 1664 e il 1751: rimasta danneggiata dal terremoto del 1896, crollò, appunto, pochi anni dopo, e venne ricostruita, come è adesso, tra il 1815 e il 1845, su disegno di Domenico Palomini.

Il crollo di ieri ha interessato lo sperone ovest della chiesa e la parete che sosteneva, dove erano in corso da anni i lavori di costruzione del nuovo refettorio del Casaleto. Le pareti sono state tutte crollate, il pilastro, appunto, nell'altra notte, ha fatto il crollo.

Le opere d'arte conservate nella chiesa, un « Redentore » attrezzato a Perin del Vaga, una « Madonna col bambino » della scuola veneta del XIV secolo e una copia in gesso della « Pietà » di Guglielmo Teodoro Achtermann, il cui originale in marmo è nella cattedrale di Munster — sono state messe in salvo dai vigili del fuoco che hanno provveduto anche allo « smottamento » delle case sinistrato.

Oggi, infine, si svolgeranno i funerali di Antonio Santini. Il corteo partirà alle 15.30 dall'obitorio: sarà, ovviamente, seguito anche dai funzionari di polizia.

Nella foto: la parete lesionata

La diffusione di domenica

Con sempre maggiore impone tutte le Sezioni di Roma affrontano il lavoro di preparazione della Giornata di diffusione dell'Unità organizzata dagli Amici dell'Unità di Roma. Nominato diffondere 200 copie (superando largamente il numero degli iscritti); Villaggio Breda 125 (superando il numero degli iscritti); Villa Mangani 200 copie (superando il numero degli iscritti); EUR 120 (pari al numero degli iscritti); Cinecittà 300 (raddoppiando la

diffusione normale); Quarto Miglio 150 (superando il numero degli iscritti); Quadraro 200 (superando il numero degli iscritti); Tor de' Schiav 200 (pari al numero degli iscritti); Villa Sciarra 125 (superando il numero degli iscritti); Villa Leoncino 125 (superando il numero degli iscritti); Torre Galv 125 (superando il numero degli iscritti); EUR 120 (pari al numero degli iscritti); Centocelle Abetone 300

Vuol pagare in caramelle i moduli per l'iscrizione

Shalordino e disorientato è rimasto ieri mattina un impiegato dell'Università quando un signore sui 40 anni ha richiesto moduli per sua iscrizione per il corso Candalisti di 40 anni, da offerto dalla scuola di formazione dei vigili del fuoco. Il ragazzo, invece, aveva bisogno di una tessera di iscritto, e non si è munito di caramelle. Superato il primo attimo di smarritimento, ha fatto notare al portiere che non aveva portato la matricola che il ragazzo

non gli consentiva di pagare i moduli per il corso. Il portiere, invece, ha risposto che non aveva bisogno di pagare i moduli perché il ragazzo era un vigile del fuoco, e che non si poteva acciuffare un vigile del fuoco. Ha anche minacciato l'impiegato, per cui è stato denunciato.

LIBRI SCOLASTICI D'OCCASIONE COMPRA-VENDITA LIBRERIA BORZI VIA VOGHERA, 29/A (PIAZZA LODI)

I LIBRI SONO RIVENDUTI CONTROLLATI E IGIENICAMENTE RIPARATI REPARTO LIBRI NUOVI SPEDIZIONI CONTRASSEGNO OVUNQUE

Offerta valida da oggi sino al 31 ottobre '66
ESCLUSO DIAZIO

VENDITA ANCHE RATEALE

Radiovittoria

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE
AUTOVOC • BOSCH
CANDY • CASTOR • C.G.E.
CONSTRUCTA • GASFIRE
GELOSO • GEMCO
GENERAL ELECTRIC
GRUNDIG • HOOVER
KELVINATOR • IGNIS
LESA • MAGNADYNE
PHILCO • PHONOLA • REX
S.GIORGIO • SIEMENS
TELEFUNKEN • VEGA
VOXSON • WESTINGHOUSE
ZOPPAS

VIA LUISA DI SAVOIA, 12/A-B (PIAZZALE FLAMINIO) • V. ALESSANDRIA, 220/B (V. NOVARA) • VIA STOPPANI, 12-14-16 (PIAZZA UNGHIERA FRONTE CINEMA ASTORIA)

SUPERMARKET degli ELETRODOMESTICI ECCO ALCUNI ESEMPI DEI NOSTRI PREZZI :

LAVASTOVIGLIE CANDY Mod. STIPOMATIC	Lire 120.000	TELEVISORE GENERAL ELECTRIC Mod. 268 port. 11"	Lire 79.000
LAVASTOVIGLIE IGNIS Mod. ALICE	Lire 97.000	TELEVISORE RADIOVITTORIA Mod. Lusso 23"	Lire 79.000
LAVASTOVIGLIE GENERAL ELECTRIC - 10 coperti	Lire 120.000	TELEVISORE PHILIPS Mod. Salerno 23"	Lire 104.000
LAVAT			